



Realizzazione di una sala cinematografica-teatrale mediante recupero di un immobile storico

IDEA D'IMPRESA

Realizzazione di una sala cinematografica-teatrale mediante recupero di un immobile storico.

GENESI DELL'IDEA

Il progetto è rivolto al rilancio di un immobile storico, rivitalizzandolo come luogo di aggregazione prevalentemente dedicato alle proiezioni cinematografiche.

La sala sarà attrezzata anche con videoproiettore al fine di essere utilizzata anche per convegni e videoconferenze.

Si può prevedere inoltre una funzione d'uso turistico-culturale: i turisti potranno avere la possibilità di conoscere la cultura ed i luoghi della Comunità Montana, ed in particolare di Bovino, attraverso filmati riguardanti la storia, le tradizioni e l'archeologia; tale attività dovrà essere realizzata soprattutto nei mesi estivi nei quali l'affluenza turistica è elevata.

I servizi offerti consistono quindi in:

- proiezioni di pellicole cinematografiche (film per bambini, film commerciali e film d'essai);
- attività teatrali e di spettacolo;
- erogazione di servizi di bar-caffetteria;
- eventuale affitto della sala e relativi servizi.

Si suggerisce un'attenta valutazione per la verifica della sussistenza delle condizioni effettive di redditività legate al mercato specifico di riferimento.

POTENZIALITA' DEL MERCATO

Le categorie potenzialmente interessate a tale tipo di attività sono le seguenti:

- clienti occasionali (classe di età tra i 3 ed i 12-13 anni per i film per bambini e tra 15-45 anni per i film "commerciali");
- scuole (elementari, medie e superiori);
- turisti;
- enti e associazioni;
- Comune di Bovino (altri Enti Locali).

Ambito geografico

Area locale, al limite provinciale.

ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

L'attività cinematografica viene svolta attraverso il noleggio dei film stessi dai centri di distribuzione regionali.

Il costo del noleggio varia da piazza a piazza, a livello esemplificativo si riportano le seguenti percentuali sul totale incasso:

- 40% per i film domenicali;
- 30% per alcuni film feriali con un minimo garantito che va da \approx 100 a \approx 150 circa
- su alcuni film d'essai il noleggio è fisso e può variare dai \approx 100 ai \approx 250.

Il ciclo di erogazione del servizio relativo al *business* principale (proiezione cinematografica) può essere così descritto:

scelta del film, noleggio, montaggio, proiezione, restituzione.

Realizzazione di una sala cinematografica-teatrale mediante il recupero di un immobile storico

Il film scelto arriva a destinazione tramite un corriere che ritira la pellicola dai siti di distribuzione regionale.

Il film viene messo in programmazione e a fine di ogni giornata viene stilata una distinta in cui sono riportati i biglietti venduti con il loro numero progressivo e relativo incasso. La distinta è redatta in triplice copia: l'originale viene ritirato dall'agente della SIAE locale ogni 5 giorni, una copia rimane in possesso dell'esercente e la terza viene inviata, a fine programmazione del film, alla casa di distribuzione. In base ad accordi di categoria tra AGIS e ANICA al 21° giorno dal termine della programmazione del film, la fattura deve essere saldata.

Investimenti

I beni ritenuti funzionali alla realizzazione dell'idea sono: attrezzature cinema (sedute, impianto di proiezione, impianto di amplificazione Dolby Surround, schermo, allestimento sala), attrezzature teatro (allestimento palcoscenico e sipario, impianto tiranti, pannelli, impianto luci, impianto amplificazione). L'investimento totale (comprensivo di arredo ufficio e allestimento del bar-caffetteria) è pari ad almeno € 350.000,00 escluse le opere murarie.

Competenze

E' necessario che almeno uno dei partecipanti all'attività abbia conseguito il brevetto di operatore cinematografico (ovvero "patentino"); il numero degli addetti è pari ad almeno 3 unità.

ADEMPIMENTI

Costituzione di società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., apertura di partita IVA, autorizzazione per l'esercizio cinematografico (da richiedersi al Sindaco del Comune interessato) e rilascio di Nulla Osta per l'adattamento di immobili a sale cinematografiche (da richiedersi alla Direzione Generale per lo Spettacolo presso il Ministero dei Beni Culturali).

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI

- D.Lgs.n.391 del 29 Settembre 1998 - Regolamento recante disposizioni per il rilascio di autorizzazione per l'apertura di sale cinematografiche, ai sensi dell'articolo 31 della Legge n.1213 del 4 Novembre 1965 e successive modificazioni;
- Decreto Legge n.26 del 14 Gennaio 1994 - Interventi urgenti in favore del cinema (nel testo coordinato con la Legge di conversione n.153 del 1 marzo 1994);
- Legge n.819 del 14 Agosto 1971 - Interventi a favore del credito cinematografico;
- Legge n.633 del 22 Aprile 1941 - Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio.

Siti di interesse

www.medialaw.it/beniculturali/cinema

www.anica.it

www.anica.it/leggi

www.mediasalles.it

www.agisweb.it

www.spettacolo.beniculturali.it/leggi/cinema.htm

www.spettacolo.beniculturali.it/leggi/teatro.htm

www.cineforum.bz.it/info/legislazione.htm

www.siae.it

Per le agevolazioni fare riferimento a: L.236/93 (servizi al turismo); L.215/92; L.488/92.